

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 22 - numero 4620 di Giovedì 23 gennaio 2020

Trasporto gas: quanto è importante il fattore umano nella sicurezza?

Indicazioni sull'importanza del fattore umano nella sicurezza del trasporto. Il fattore umano, la cultura della sicurezza interdipendente, i sistemi di gestione nel trasporto e il processo di selezione degli autisti.

Pavia, 23 Gen ? Il **trasporto di gas industriali e medicinali**, generalmente effettuato da personale delle imprese di gas o di aziende di trasporto, è sicuramente un'attività a rischio elevato.

In questo senso "per garantire la sicurezza delle attività di trasporto è fondamentale la **gestione del fattore umano** e più specificatamente:

- un sistema di gestione della sicurezza efficace e basato sull'interdipendenza tra gli attori coinvolti (autisti, aziende di trasporto, aziende produttrici di gas)
- che gli autisti siano adeguatamente selezionati e formati nel processo di assunzione".

A fornire queste informazioni con l'obiettivo di migliorare la prevenzione nel trasporto di gas industriali e medicinali è un intervento al workshop, organizzato dal Comitato Trasporti di Assogastecnici, "**Il fattore umano nella sicurezza stradale**" che si è tenuto il 4 luglio 2019 presso l'Automotive Safety Centre nella provincia di Pavia.

L'articolo si sofferma sui seguenti argomenti su:

- Il fattore umano e la sicurezza interdipendente
- I sistemi di gestione della sicurezza nel trasporto
- Il miglioramento del processo di selezione degli autisti

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[SW0AC15] ?#>

Il fattore umano e la sicurezza interdipendente

Ci soffermiamo in particolare sulle slide relative all'intervento "**Il fattore umano nella sicurezza del trasporto**" (Assogastecnici) che ricordano come il **fattore umano** sia l'elemento chiave della sicurezza.

In particolare, si indica che il fattore umano "è la prima causa:

- "della maggioranza degli incidenti determinati dal comportamento non sicuro degli individui;

- della presenza di contesti non sicuri determinata o comunque tollerata dagli individui".

Le slide ricordano poi le "Safety Information Human Factor" dell'european Industrial Gases Association (EIGA): "il Safety Advisory Council (SAC) di EIGA ha dedicato una serie speciale delle proprie 'Safety Information' agli 'Human Factors' (SI/HF)" e le SI/HF "sono disponibili a chiunque visiti il sito EIGA".

Si segnala poi che ci sono anche "le Safety Info sul trasporto (SI/TS) e la n.07 del 2016 è stata dedicata allo *Human Factor* nelle attività di trasporto": "l'utilizzo sistematico delle informazioni contenute nelle SI/HF e SI/TS è di fondamentale importanza per la prevenzione degli incidenti".

Si indica che i fattori umani hanno a che fare con:

- "Chi svolge l'attività (Persone)
- Dove si svolge l'attività (Organizzazione)
- Cosa si richiede di fare (Attività).

Tutti questi aspetti "**interagiscono** (quasi) sempre tra di loro".

Riprendiamo dal documento una rappresentazione di questa interazione:



L'intervento si sofferma poi sull'importanza di una **cultura della sicurezza «interdipendente»**.

Infatti ci possono essere diverse tipologie di comportamento in materia di sicurezza:

- **Dipendente:**
 - ◆ Rispetto passivo delle regole
 - ◆ Rispetto dei soli requisiti di legge
- **Indipendente:**
 - ◆ Auto-responsabilità
 - ◆ Best practices
- **Interdipendente:**
 - ◆ Responsabilizzazione anche per gli altri
 - ◆ Discussioni aperte sulla sicurezza
 - ◆ Lavoro in comune, manager e dipendenti, sui temi della sicurezza

I sistemi di gestione della sicurezza nel trasporto

L'intervento riporta poi gli elementi necessari di un **sistema di gestione della sicurezza**.

Questi i **principi generali**:

- "Fornire le risorse necessarie
- Fornire Linee Guida e Regole
- Promuovere l'interdipendenza
- Partecipazione attiva alle iniziative
- Riconoscere i casi di buona performance
- Istituire processi a supporto della sostenibilità e del miglioramento continuo".

Questi alcuni elementi correlati alla **specificità del trasporto**:

- "Sviluppare strumenti per la diffusione delle informazioni sulla frequenza degli incidenti nel trasporto
- Focus sulle cause legate al fattore umano
- Condivisione dei pericoli e relativi strumenti per controllarli
- Comunicazione aperta dei pericoli e rischi
- Team building
- Programmi di auto-osservazione
- Risk assessment dinamico".

Il miglioramento del processo di selezione degli autisti

Le slide si soffermano, in conclusione, anche sul **comportamento degli autisti** e sul **processo di selezione**.

Come agire sul comportamento degli autisti?

Questi alcuni step importanti per migliorare la sicurezza comportamentale dell'autista:

- Step 1: Comunicazione e consapevolezza, Identificazione dei pericoli, Problem solving
- Step 2: Team building/ Autoosservazione
- Step 3: Risk assessment dinamico

Riguardo, infine, al **processo di selezione degli autisti** vengono poste diverse domande:

- Esistono processi e criteri per la selezione e il reclutamento degli autisti?
- Il processo di reclutamento assicura la selezione di personale competente?
- Il processo di reclutamento assicura che gli autisti abbiano le abilità e l'attitudine necessarie per acquisire le competenze richieste?
- Le competenze dell'autista sono accertate per ogni fase del processo?
- Il processo è in grado di identificare autisti a rischio o senza le adeguate competenze?

RTM

Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:

" Il fattore umano nella sicurezza del trasporto", a cura di Assogastecnici, intervento al workshop "Il fattore umano nella sicurezza stradale" (formato PDF, 1.19 MB).

. Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.